



Comunicato stampa

Embargo: 11.10.2016, 9:15

14 Salute

N. 0352-1610-10

Suicidio assistito e suicidio in Svizzera 2014

Aumentano i suicidi assistiti

Neuchâtel, 11.10.2016 (UST) **Nel 2014 in Svizzera sono stati registrati circa 742 casi di suicidio assistito, il 26% in più rispetto all'anno precedente e due volte e mezza in più rispetto al 2009. Il 94% degli interessati era di età superiore ai 55 anni e nella stragrande maggioranza dei casi soffriva di una malattia grave e letale. Da molti anni a questa parte, le cifre relative al suicidio non assistito sono stabili: nel 2014 si sono tolte la vita 1029 persone. Questi gli ultimi risultati dell'Ufficio federale di statistica (UST), che per la seconda volta presenta un rapporto sull'argomento.**

L'1,2% dei deceduti domiciliati in Svizzera hanno dato fine ai loro giorni con un suicidio assistito. Il numero di donne e uomini che ricorrono all'eutanasia volontaria è proporzionalmente quasi identico. Riferito alla popolazione residente, ovvero espresso in tasso standardizzato, ciò riguarda 10 uomini su 100'000 e 9 donne su 100'000, mentre, espresso in cifre assolute, il rapporto tra uomini e donne è pari a 10 a 13 (320 uomini e 422 donne). Le cifre rispecchiano la quota di donne nella popolazione svizzera, maggiore con l'avanzare dell'età.

Perlopiù a causa di tumori

Le persone fanno ricorso al suicidio assistito quando ritengono che la loro vita non sia più degna di essere vissuta, in particolare all'insorgere di una malattia fisica grave. Tra le malattie iniziali più ricorrenti figurano, per il 42% dei casi, il tumore, per il 14% una malattia neurodegenerativa, per l'11% una malattia cardiovascolare e per il 10% una malattia dell'apparato locomotore.

Zurigo ai vertici della classifica

La quota maggiore di suicidi assistiti, ovvero l'1,4% dei decessi, è stata riscontrata tra i domiciliati nel Cantone di Zurigo. I valori si riferiscono all'intero periodo di rilevazione dal 2010 al 2014. Hanno presentato cifre superiori alla media svizzera anche i Cantoni di Ginevra (1,3 %), Neuchâtel (1,2 %), Appenzello Esterno (1,1 %), Vaud (1,0 %) e Zugo (0,9 %). Ad Uri e in Appenzello Interno non si è registrato alcun caso nel periodo in esame.

Arrestata la tendenza al ribasso dei suicidi

Nel 2014 1029 persone sono morte suicide (senza essere assistite nell'atto; 754 uomini e 275 donne). Nel 1995 erano oltre 1400 all'anno e a metà degli anni 1980 oltre 1600. Tra il 1991 e il 2010, pertanto, la probabilità del suicidio si è quasi dimezzata, passando tra gli uomini da 39 a 20 ogni 100'000 individui e tra le donne da 12 a 7. Dal 2010 tale tendenza pare essersi arrestata, visto che negli ultimi cinque anni i tassi di suicidio sono stabili.

Gli uomini più propensi a suicidarsi, le donne a ricorrere al suicidio assistito

Negli ultimi dieci anni l'incremento del suicidio assistito è stato compensato dal decremento del suicidio tout-court. I gruppi di persone che optano per l'uno o l'altro sistema, tuttavia, sono in parte diversi: il suicidio non assistito riguarda tutte le fasce di età ma in particolare persone cui è stata diagnosticata una depressione, mentre al suicidio assistito ricorrono prevalentemente persone anziane con gravi malattie fisiche, dalle conseguenze mortali. Il rapporto tra uomini e donne per quanto riguarda i suicidi si attesta a 10 a 4, per quelli assistiti a 10 a 13.

Metodologia

La statistica svizzera delle cause di morte esiste dal 1876. Questa statistica si fonda sui certificati della causa di morte. Le informazioni sulle diagnosi sono trasmesse a voce, la codifica secondo la Classificazione internazionale delle malattie (CIM-10) avviene presso l'Ufficio federale di statistica in base alle regole definite dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). Tutti i dati rilevati sono anonimizzati, trattati in modo riservato e soggetti alle disposizioni della legge federale del 19 giugno 1992 sulla protezione dei dati (LPD, RS 235.1). Le pubblicazioni relative alla statistica delle cause di morte prendono in considerazione le persone che erano domiciliate in Svizzera, ovvero la popolazione residente permanente, senza tener conto della nazionalità e del luogo del decesso. Dalla fine degli anni '90 alla statistica delle cause di morte sono pervenute sporadicamente singole comunicazioni su casi di suicidio assistito. Considerata la mancanza di un codice specifico nella CIM-10, all'inizio i casi venivano registrati come suicidio per avvelenamento. Le regole dell'OMS, tuttavia, prevedono l'obbligo di indicare, tra le cause di morte, le malattie conclamate precedentemente alla morte per suicidio. In quest'ottica, l'assistenza al suicidio è solitamente l'ultima ratio al termine del decorso di una malattia grave. Dal 2009 il suicidio assistito viene codificato in modo unitario quale fattore concomitante a un caso di decesso. Maggiori dati e informazioni si trovano nel documento pubblicato in contemporanea al comunicato.

UFFICIO FEDERALE DI STATISTICA
Servizio stampa

.....
Informazioni:

Christoph Junker, UST, sezione Salute della popolazione, tel.: +41 58 463 68 30,
e-mail: Christoph.Junker@bfs.admin.ch
Servizio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: komp@bfs.admin.ch

.....
Nuova pubblicazione:

Suicidio assistito e suicidio in Svizzera, n. di ordinazione: 1259-1400, gratuito
Per ordinazioni: tel.: +41 58 463 60 60; fax: +41 58 463 60 61, e-mail: order@bfs.admin.ch

.....
Offerta online:

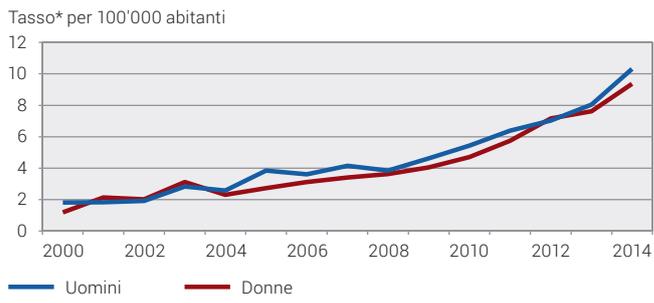
Per ulteriori informazioni e pubblicazioni in forma elettronica si rimanda al sito Internet dell'UST
all'indirizzo: www.statistica.admin.ch
La statistica conta per voi. www.la-statistica-conta.ch
Abbonamento alle NewsMail dell'UST: www.news-stat.admin.ch

.....
Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea.
Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi
statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

Non è stato concesso alcun accesso privilegiato al presente comunicato stampa.

Suicidio assistito 2000–2014

G 2



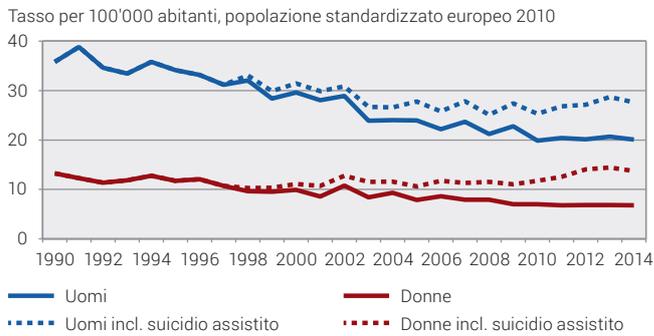
* Popolazione standardizzato europeo 2010

Fonte: UST – Statistica delle cause di morte, Analisi Obsan

© UST 2016

Suicidio, sviluppo 1990–2014

G 10



Fonte: UST – Statistica delle cause di morte, analisi Obsan

© OFS 2016